



UNIVERSITA' DI PISA
SERVIZIO PER LA FINANZA E LA CONTABILITA'

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE TECNICA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2002 si è definita al 31/12 con una entrata complessiva per programmi di € 549.258.447,20 dei quali si sono incassati € 427.408.213,05 (la differenza pari a € 121.850.234,15 rappresenta l'ammontare dei crediti il cui incasso è previsto nel 2003).

A fronte dell'entrata anzidetta si è rilevata una spesa complessiva per programmi di €. 512.445.570,67 che per € 427.408.073,16 hanno originato pagamenti (la differenza pari a €. 85.037.497,51 rappresenta la situazione debitoria che viene contabilizzata a carico del 2003).

Gli stanziamenti di entrata e di uscita si sono infine consolidati passando attraverso una procedura di assestamento del bilancio di previsione che si è concretizzata a seguito di interventi autorizzativi del Consiglio di Amministrazione assunti anche prima di rendere praticabile una generale rianalisi della gestione del bilancio di previsione, valutata alla luce dei fatti intervenuti nel corso della prima parte dell'esercizio 2002, nel contesto della procedura generale di assestamento, prevista, come importante specifico appuntamento gestionale dell'andamento finanziario dell'Ateneo, dal nostro regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

I provvedimenti degli Organi di governo hanno tutti avuto proprio il placet del Collegio dei revisori dei conti ad eccezione dei movimenti di fine esercizio, attuati ai sensi dell'art. 4 del Decreto Rettorale n. 01/34 del 14/01/2002 che vengono portati all'approvazione sia degli stessi Organi che dello stesso Collegio in sede di approvazione del presente conto.

I movimenti sopra riferiti sono i seguenti:

TIT	CAT	CAP	DESCRIZIONE	PROGRAMMI	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
1	1	1	Assegni fissi al personale docente di ruolo		14.397,74
1	1	2	Incentivazioni ai docenti		606,06
1	1	4	Supplenze ed affidamenti	606,06	
1	1	6	Contratti di collaborazione	14.397,74	
1	1	7	Assegni al personale convenzionato con AOP	217.238,29	
			<i>Totale a riporto</i>	<i>232.242,09</i>	<i>15.003,80</i>

TIT	CAT	CAP	DESCRIZIONE	PROGRAMMI	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
			<i>A riportare</i>	232.242,09	15.003,80
1	2	2	Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	16.200,00	
1	2	4	Assegni al personale convenzionato con AOP		217.238,29
1	2	6	Indennizzi per infortuni, in luogo di pensione ed oneri vari		14.000,00
1	2	7	Contratti di collaborazione	11.387,48	
2	3	1	Funzionamento degli organi di governo, di coordinamento e di controllo		50.000,00
2	3	2	Spese elettorali		14.000,00
2	4	1	Spese per l'energia elettrica	405.350,50	
2	4	2	Telefonia e collegamenti informatici		17.000,00
2	4	3	Canoni acqua e fognature	186.497,64	
2	4	4	Riscaldamento		100.000,00
2	4	5	Fitti passivi	17.492,30	
2	5	1	Spese postali		13.000,00
2	5	3	Vigilanza locali e impianti		45.000,00
2	5	4	Trasporti e facchinaggi		12.000,00
2	5	5	Servizio mensa		323.174,11
2	5	7	Assicurazioni	13.000,00	
2	5	11	Materiali di consumo		105.441,96
2	5	12	Manutenzione ordinaria beni mobili	2.498,56	
2	5	15	Spese di rappresentanza		11.131,92
2	5	16	Iniziative culturali, convegni e cerimonie di Ateneo	15.000,00	
2	5	17	Informazione e documentazione	16.631,92	
			<i>Totale a riporto</i>	916.300,49	936.990,08

TIT	CAT	CAP	DESCRIZIONE	PROGRAMMI	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
			<i>A riportare</i>	916.300,49	936.990,08
2	5	18	Spese concorsuali		2.200,00
2	5	21	Rapporti con le imprese e il territorio	12.500,00	
3	6	5	Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni		18.163,64
3	7	1	Acquisti di hardware		10.498,56
3	7	2	Acquisti di software		80.000,00
3	7	4	Manutenzione straordinaria software	102.000,00	
3	8	1	Arredi e macchine d' ufficio	8.520,93	
4	10	7	Sale di studio		12.328,66
5	12	7	Rapporti internazionali		11.387,48
6	15	1	Mutui	15.778.477,03	
6	17	1	Fondo di riserva		1.718.257,77
6	17	2	Maggiori entrate		9.373.248,14
6	17	3	Avanzo finanziario		5.590.718,00
7	18	2	Prestazioni a pagamento	6.000,00	
8	21	2	Ai Dipartimenti	891.246,88	
8	23	1	Convegni	38.747,00	
			TOTALE	17.753.792,33	17.753.792,33

Il rapporto contabile non può prescindere dal rappresentare gli sviluppi che i risultati della gestione hanno comportato per il loro “peso” che gli stessi assumono anche come guida storica per le future gestioni.

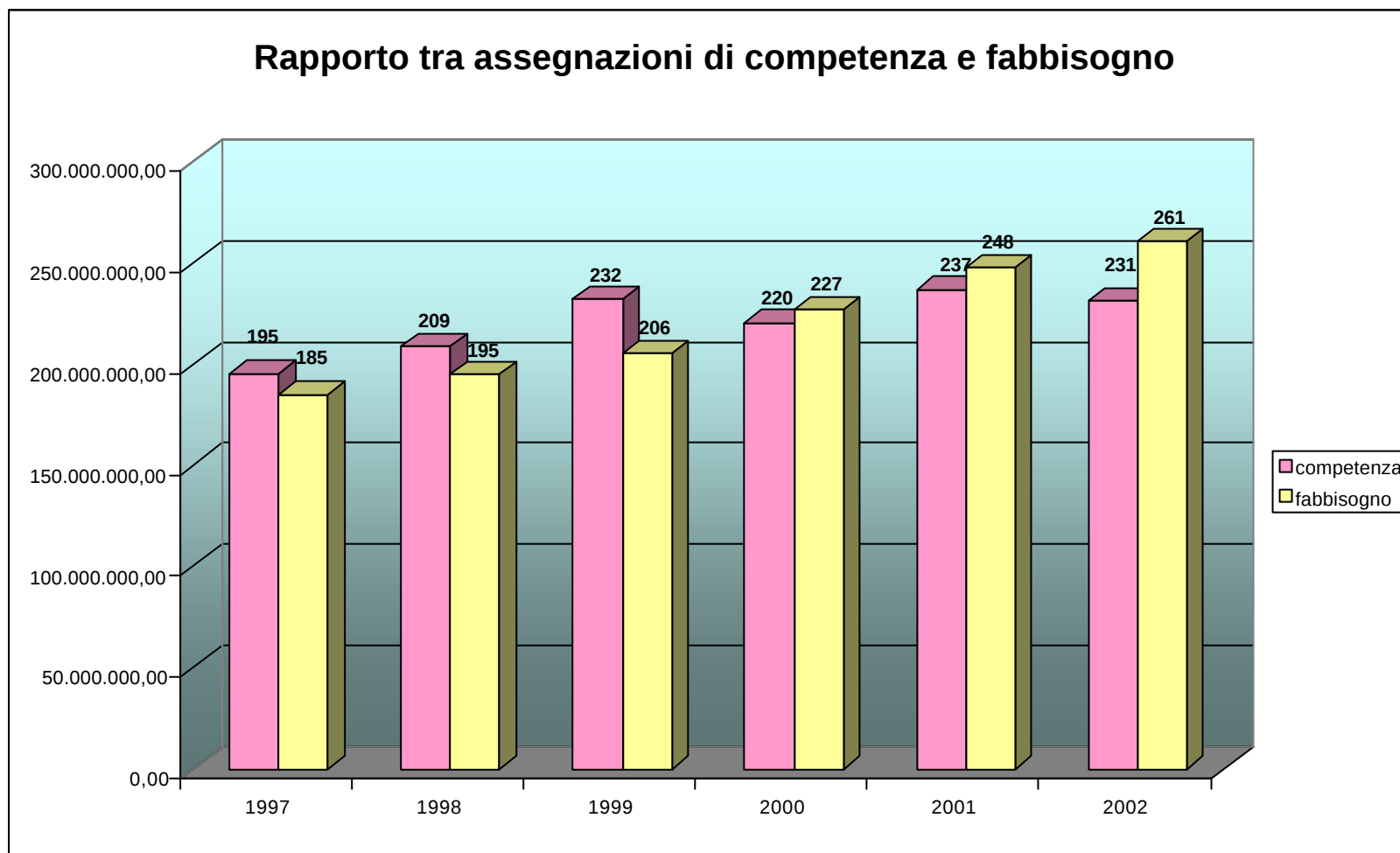
Il 2002 è stato un anno che ha visto l’Ateneo primo attore anche nel campo degli investimenti immobiliari, destinati all’attività didattica e di ricerca. Infatti, sono stati autorizzati acquisti, facendo ricorso però a risorse esterne derivate dal credito bancario, che hanno determinato un corrispondente aumento del patrimonio per un importo complessivo di €. 17.017.000,00 come risulta dal significativo prospetto che segue:

Immobile	Delibera Consiglio di Amministrazione di autorizzazione alla spesa	Importo della spesa autorizzato	Pagamenti effettuati
Palazzo Mastioni	Delibera C.A. n.47 del 12/02/2002	4.489.953,00	4.632.558,82
Terreno Via del Brennero - Istituto Zooprofilattico	Delibera C.A. n.47 del 12/02/2002	1.032.914,00	945.274,44
Capannone ex Fiat Etruria - Via Diotisalvi - Pisa	Delibera C.A. n.47 del 12/02/2002		
- acquisto		1.983.194,00	1.949.149,80
- ristrutturazioni		757.249,00	
Complesso "ex Guidotti"	Delibera C.A. n.162 del 4/06/2002	5.768.722,62	5.768.722,62
Terreno Cisanello - Facoltà di Medicina	Delibera C.A. n.324 del 26/11/2002	117.860,08	117.860,08
TOTALE		14.149.892,70	13.413.565,57

Il Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente finanziato manutenzioni straordinarie agli immobili per €. 3.603.434,43 che ha determinato infine un impegno complessivo di bilancio per investimenti per un totale di €. 17.017.000,00 da coprirsi con risorse esterne derivanti dal credito bancario.

E' d'obbligo, però, non dimenticare la "sofferenza" che ci ha accompagnato per tutto l'esercizio nel raffrontare le reali esigenze di liquidità di cassa, ovvero di assegnazioni finanziarie da assumere in termini creditizi a bilancio, nei settori primari che regolano le attività istituzionali dell'Ateneo con un non adeguato "sostegno" di risorse derivate dalla sorgente del bilancio dello Stato, che è da sempre l'indotto finanziario più consistente della nostra entrata (79% di tutti i programmi di entrata eccetto le partite di giro e 74% di liquidità di cassa).

La condizione più probante è data dall'andamento del "fabbisogno statale" del quale l'Ateneo può avvalersi (cioè l'autorizzazione alla spesa attraverso il trasferimento di risorse di cassa derivanti dal bilancio dello Stato) che giustifica la consistenza attuale, pari a € 260.530.000,00, rispetto all'assegnazione di competenza di esercizio di €. 230.923.619,73 che costituisce in parte preponderante il dato di entrata affidabile – tra le altre assegnazioni non consolidabili - quale quota di Fondo per il finanziamento ordinario di competenza di esercizio, grazie al pressoché azzeramento della situazione creditoria pregressa nei confronti del nostro Ministero.



In definitiva il significato contabile stretto che comporta l'azzeramento dei crediti sarebbe sostanzialmente quello di attestarsi su di una entrata statale pari al fondo di finanziamento ordinario più entrate con destinazione vincolata a programmi con consistenza derivata da leggi specifiche in favore dell'attività edilizio-residenziale, sportiva e dei piani pluriennali dedicati allo sviluppo dell'attività didattica e di ricerca scientifica.

A puro titolo esemplificativo oggi, sulla base dei nostri conti quali entrate dello stato, se avessimo iniziato l'esercizio senza crediti, si sarebbe concretizzata un' entrata di cassa di €. 230.923.619,73 (-€ 29.606.380,27 rispetto all'entrata attuale che si delinea anche come fatto gestionale che influenzerebbe negativamente gli elementi che convergono alla determinazione del risultato finanziario).

Inoltre non ci possiamo esimere dal ricordare che il nostro rapporto con il Ministero dell'Università e della Ricerca è sempre avvenuto nei termini della massima trasparenza ed improntato a richieste di aumento di liquidità per fronteggiare impegni finanziari derivanti da investimenti immobiliari. Questo per garantire che le nostre richieste di aumento di “fabbisogno Statale”, cioè di un più elevato limite di autorizzazione alla spesa, fossero sempre espressione di programmi esecutivi, ovviamente supportati da deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

In questo contesto il Ministero ha definito in favore dell'Ateneo un limite di fabbisogno di € 268,13 milioni.

Questo limite costituiva per noi una sicura e garantita base finanziaria sulla quale si è fatto affidamento per l'assunzione di impegni ai quali poi hanno fatto seguito i relativi pagamenti.

Con una comunicazione in data 18 dicembre 2002 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dipartimento per la programmazione e il coordinamento e gli affari economici – SAUS – ha informato l'Ateneo che, a seguito del blocco operato dal decreto 29.11.2002 del Ministero dell'Economia il limite di fabbisogno già assegnato viene rideterminato in € 260,53 milioni, con una importante negativa riduzione di € 7,600 milioni.

Nel prendere atto di questo evento l'Ateneo non ha mancato di far presente al Ministero il disagio sofferto per effetto della riduzione della capacità di spesa, peraltro imposta alla fine della gestione finanziaria (quindi ad impegni di bilancio totalmente evasi). Non è stato assolutamente possibile comprimere la spesa la cui completa realizzazione, come previsto, ha condotto ad un indebitamento, mediante ricorso al credito, per € 17.017.000,00.

E' evidente che il maggiore peso di consistenza di questa situazione debitoria, che il bilancio di previsione 2003 in corso ha ereditato, renderà ancora più delicata e difficoltosa la gestione amministrativa per fronteggiare la quale l'Ateneo non potrà esimersi dal preannunciare, anche in questo contesto, richieste di interventi straordinari a ripiano.